



Consorzio ERP Italia

Annual Report 2019

Engineering
Circular Economy







ANNUAL REPORT 2019

4-6 INTRODUZIONE

- Il nostro punto di vista

7-19 PANORAMICA

- Chi siamo / Mission
- Storia
- A chi si rivolge ERP Italia
- Servizi
- Valori e qualità
- Gruppo Landbell
- Risultati di gruppo
- La nostra organizzazione
- Circular Economy
- Economia Circolare: il nostro impegno
- Green Alley Award

20-21 SCENARI NORMATIVI

- Normativa RAEE
- Normativa Pile e Accumulatori

22-37 ATTIVITÀ

- Formazione, Informazione e Sensibilizzazione
- Fatturato Annuale
- Organizzazione Raccolta e Trattamento
- Selezione dei fornitori
- RAEE / Performance / Distribuzione
- Pile e Accumulatori / Performance / Distribuzione

38-39 SCENARI ATTUALI E FUTURI

- Obiettivi raggiunti 2019
- Obiettivi 2020



Umberto Raiteri

Il Presidente

Avvicinandoci al termine del decennio, notiamo continui cambiamenti nel settore, cambiamenti spesso stimolati dall'evoluzione normativa, che impongono al Gruppo Landbell, e di conseguenza ad ERP, nuove sfide, su più fronti.

Possiamo ora vedere i chiari effetti esercitati dalla riformulazione della Direttiva RAEE e dall'aumento dei prodotti coinvolti in seguito all'entrata in vigore dell' "Open Scope" che ha generato flussi di rifiuti più complessi ed aumentato i volumi di raccolta all'interno del sistema. Come sempre, ci vorrà del tempo prima che tutti i Produttori siano consapevoli dei loro nuovi obblighi e scelgano a chi affidarsi per la gestione della conformità. Il Gruppo Landbell ed ERP Italia sono da sempre in prima linea. Grazie alla nostra impareggiabile esperienza, aiutiamo i clienti ad adempiere alle normative ambientali e chimiche e ad essere sempre rispettosi ed allineati alle stesse, attraverso la nostra rete di Sistemi Collettivi.

La più grande sfida per i sistemi RAEE, batterie ed accumulatori portatili in Europa è rappresentata dalla necessità di rispettare gli ambiziosi obiettivi

di raccolta imposti dalla normativa europea.

Come tutti sappiamo, a partire dal 2019 il tasso di raccolta e riciclo è aumentato al 65% dei quantitativi di AEE immessi sul mercato.

Si tratta di una sfida enorme poiché molti paesi sono lontani dal raggiungimento di questo obiettivo e, di conseguenza, si accende sempre più il dibattito tra le parti interessate riguardo a possibili idee per incrementare in modo significativo le attuali quote di raccolta. Tutti sono consapevoli del fatto che, 14 anni dopo l'implementazione della Direttiva, meno del 50% dei rifiuti prodotti raggiunge i Sistemi Collettivi, mentre molteplici flussi vengono raccolti e smaltiti con altri mezzi o da altre organizzazioni.

La discussione tra le parti interessate è ora orientata verso un approccio estensivo: in molti paesi assistiamo alla formulazione di proposte volte ad ampliare i risultati della raccolta ufficiale incrementando l'uso delle best practice disponibili al fine di riuscire a far emergere e rendicontare alcuni flussi di raccolta, al momento non considerati, imponendo, tra le varie misure, controlli più stringenti e l'applicazione di specifici protocolli di audit.

Queste idee e proposte sono degne di attenta valutazione, dato che con l'attuale infrastruttura di



raccolta, diversi Stati Membri avranno difficoltà a raggiungere i nuovi obiettivi.

Il Gruppo Landbell ha partecipato e contribuito a molti di questi dibattiti e si impegna a sostenere qualsiasi proposta proattiva che possa favorire l'incremento delle quote di raccolta in Europa.

Anche a livello nazionale, ERP Italia è costantemente impegnata nell'attuazione di politiche volte a raggiungere gli obiettivi di raccolta e nella diffusione delle buone pratiche per una corretta cultura del riciclo e, più in generale, di una cultura ambientale.

Nel 2019, il gruppo internazionale di cui il Consorzio ERP Italia fa parte, ha raccolto nei 15 paesi in cui è presente oltre 239.103 tonnellate di RAEE, raggiungendo il totale di 3.456.595 tonnellate dalla sua fondazione nel 2002 a oggi.

Con i migliori saluti.
Il Presidente

Umberto Raiteri
Il Presidente



Alberto Canni Ferrari

Procuratore Speciale

tracciabilità di quei flussi di RAEE, consistenti, che non vengono gestiti dal Sistema dei Consorzi ma, ad esempio, come metalli e che infine introducano semplificazioni nella burocrazia che, anche considerando quanto accade in altri paesi europei, in Italia è ancora troppo pervasiva.

In ogni caso, il Consorzio ERP Italia è pronto a dare il proprio contributo. Ad esempio, il Consorzio ha intrapreso, nel corso del 2019, numerose iniziative volte ad informare e preparare i soggetti interessati dall'Open Scope ad affrontare i nuovi obblighi normativi, non solo in Italia ma, potendo far leva sull'appartenenza ad un Gruppo internazionale, anche in tutti gli altri paesi dell'Unione Europea. Questa attività ha determinato l'ingresso di circa 200 nuovi Produttori che hanno deciso di affidare ad ERP Italia la gestione dei propri obblighi generando un incremento dell'impresso sul mercato del Sistema Collettivo pari a 10.000 tonnellate di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Un risultato molto soddisfacente che si affianca a quanto realizzato in termini di raccolta dal momento che il Consorzio ERP Italia ha gestito ed avviato al corretto trattamento 25.884 tonnellate di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e 3.293 tonnellate di Rifiuti di Pile ed Accumulatori portatili (RPA).

Vorrei infine sottolineare ancora una volta l'importanza della partnership strategica di European Recycling Platform con il Gruppo Landbell, organizzazione pan-europea a cui si affidano complessivamente oltre 28.500 Produttori. Grazie a questo, ERP Italia è in grado di offrire ai Produttori che operano in più mercati, la possibilità di interfacciarsi con un unico interlocutore che li supporti nella gestione degli obblighi stabiliti dalla normativa di riferimento in tutta Europa.

Alberto Canni Ferrari
Procuratore Speciale

Il 2019 è stato caratterizzato da diversi fattori. Se da un lato abbiamo continuato ad assistere agli effetti prodotti dall'estensione dell'ambito di applicazione della normativa RAEE (Open Scope), che da Agosto 2018 ha coinvolto molti nuovi Produttori di apparecchiature non ancora considerate "AEE", dall'altro abbiamo visto un incremento della raccolta (sia RAEE che RPA) oltre che una certa turbolenza nel mercato delle materie prime che, dalla seconda parte dell'anno, ha fatto registrare andamenti decisamente negativi.

Per quanto concerne i RAEE è sicuramente necessario sottolineare come gli obiettivi di raccolta definiti a livello comunitario e nazionale siano diventati più impegnativi passando dal 45% al 65% della media dell'impresso dei 3 anni precedenti. Da questo punto di vista il Sistema RAEE dovrà sicuramente fare ulteriori passi avanti. È nostra convinzione che, oltre all'impegno da parte dei Produttori, questo sfidante obiettivo possa essere raggiunto solo grazie al coinvolgimento di tutti gli attori che partecipano alla filiera. Inoltre, riteniamo necessaria l'introduzione di nuove soluzioni che possano aumentare la consapevolezza da parte del consumatore su come avviare questi rifiuti ad un corretto trattamento, che consentano la

Chi siamo

Il Consorzio ERP Italia è un Sistema Collettivo, senza scopo di lucro, che opera ai sensi della Direttiva Europea 2012/19/EU recepita in Italia con D.lgs. 49/2014 per le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e del D.lgs. 188/2008 per Pile e Accumulatori (PA).

ERP Italia garantisce la conformità normativa in capo ai Produttori di AEE, Pile ed Accumulatori, in modo efficiente ed economicamente sostenibile e si occupa di tutte le attività di ritiro, trasporto, trattamento e recupero dei prodotti giunti a fine ciclo vita a vantaggio delle aziende aderenti, dei loro clienti e dell'ambiente.

In questa pubblicazione sono contenute le informazioni sui risultati conseguiti dal Consorzio ERP Italia nel corso del 2019.

Presupposti fondamentali per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati il pieno rispetto di quanto

stabilito dalla legislazione vigente e il rispetto degli standard di livello del servizio operativo sanciti dal Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA).

L'organizzazione di cui fa parte ERP Italia, è il primo Sistema Collettivo ad essere autorizzato a operare in diversi stati membri dell'Unione Europea, facendo della cultura del riciclo un vero valore transnazionale che arricchisce i singoli stati membri fino ad arrivare al consumatore.

Mission

Concorrere attivamente all'implementazione delle normative nazionali e comunitarie in materia di RAEE e RPA, sviluppando e perfezionando costantemente servizi di raccolta, riciclo e riuso efficienti e di alta qualità, servizi di conformità e consulenze ambientali, i cui benefici si estenderanno ai consumatori, alla società e all'ambiente.

Attraverso la propria rete certificata e grazie all'esperienza acquisita sia in ambito nazionale sia a livello internazionale, ERP Italia si pone l'obiettivo di garantire la piena conformità alle normative vigenti per produttori, distributori, importatori ed esportatori consentendo loro di concentrarsi sul proprio core business.

Allo stesso tempo, ERP Italia si coordina con il sistema nazionale di raccolta e riciclo, facendosi carico di promuovere iniziative che ne migliorino l'efficienza e che agevolino il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi in termini di RAEE e RPA raccolti rispetto all'immezzo sul mercato, fissati per il nostro paese dalle direttive comunitarie.



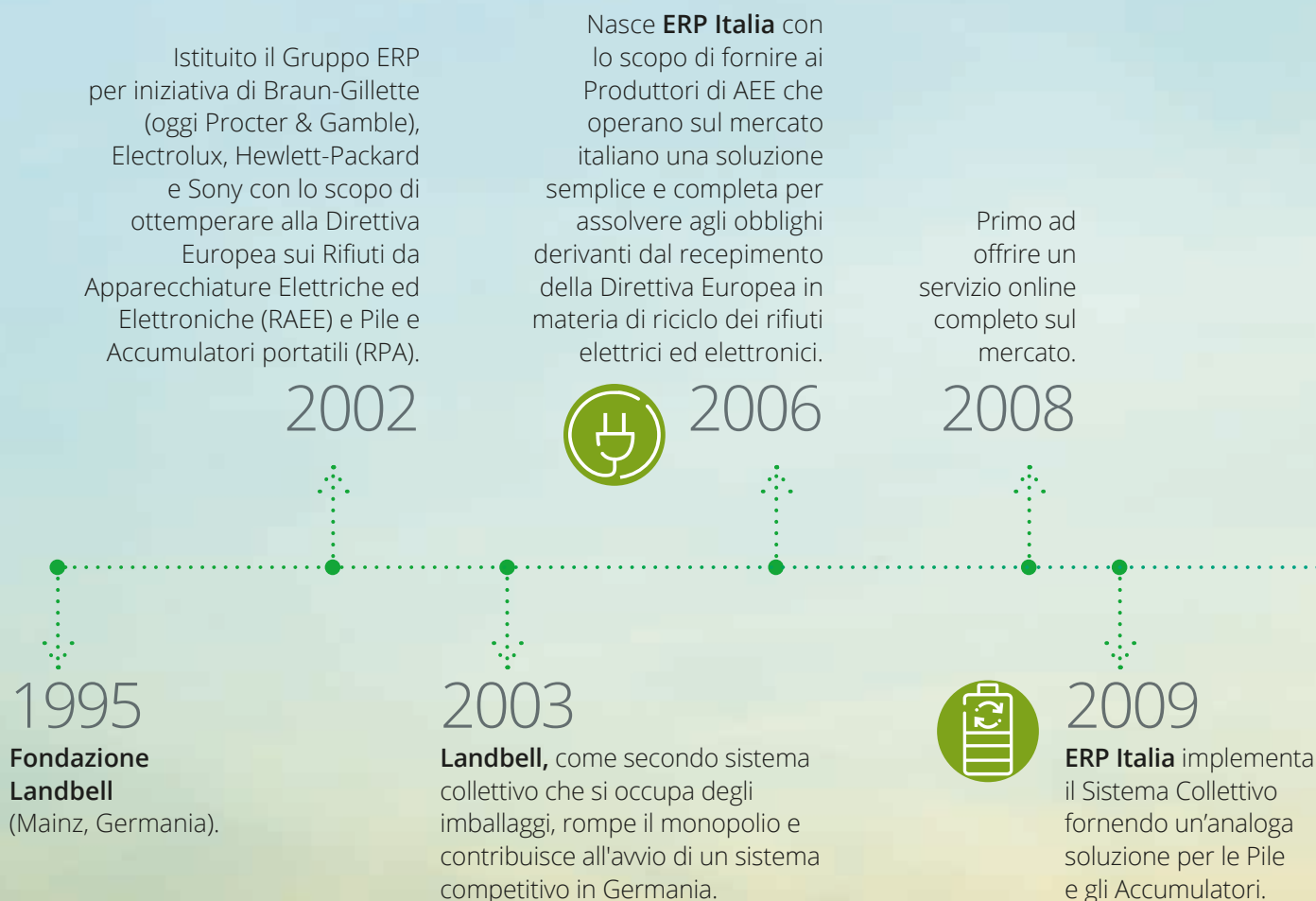
Storia

Il Sistema Collettivo ERP Italia è stato costituito nel 2006 e nel 2018 si è dotato di Statuto e Regolamento, in seguito all'emanazione del D.M. 235/2017 allineando la sua forma giuridica a quella espressamente richiesta dalla normativa e modificando la sua denominazione sociale in Consorzio ERP Italia.

Gestisce gli obblighi di conformità in ambito RAEE, Pile e Accumulatori e moduli fotovoltaici sull'intero territorio nazionale occupandosi del ritiro, trasporto, trattamento e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori portatili giunti a fine vita.

Il Consorzio ERP Italia è fondatore del Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE) e del Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) ed è riconosciuto

quale realtà autorevole, efficiente ed affidabile per semplificare la gestione dei contributi e la conformità normativa dei suoi aderenti.



A chi si rivolge ERP Italia

Il Consorzio ERP Italia è il Sistema Collettivo di riferimento per tutti i Produttori, Distributori, Importatori ed Esportatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori, quali ad esempio:

- Apparecchiature per lo scambio di temperatura;
- Schermi monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm²;
- Lampade;
- Apparecchiature di grandi dimensioni con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Apparecchiature di piccole dimensioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm;
- Altre tipologie di AEE che rispondono alla definizione riportata nell'art. 4 del D.lgs. 49/2014.

ERP Italia implementa un sistema avanzato di gestione dei moduli fotovoltaici esausti che anticipa l'entrata in vigore della Direttiva RAEE (RAEE2) nell'ordinamento nazionale, che anticipa a sua volta l'entrata in vigore del Decreto-legge 49, avvenuta successivamente nel 2014, con il quale i moduli fotovoltaici sono stati associati ai RAEE.

2012

ERP Italia entra a far parte del Gruppo Landbell, Sistema Collettivo internazionale leader nella gestione degli obblighi normativi per la raccolta ed il riciclo di RAEE, Batterie e Packaging e per la gestione degli obblighi di conformità in materia chimica ed ambientale.

2014

Acquisizione
H2 Compliance

2016

2013

Fondazione
Green Alley Award

2015

Acquisizione
Prodigientia

2017

Partnership
strategica con DHL





ERP Italia offre i seguenti servizi

- Iscrizione ai Registri Nazionali dei Produttori/Importatori;
- Analisi degli obblighi legislativi in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità alle Normative ed alle altre leggi vigenti in materia di RAEE e/o RPA;
- Servizi di conformità per gli obblighi dei Distributori "1 contro 1" e "1 contro 0";
- Gestione dei rifiuti il cui assolvimento ai sensi delle normative può essere demandato dal Produttore/Importatore al Sistema;
- Comunicazione alle Autorità competenti di dati e informazioni relative agli adempimenti in capo al Produttore/Importatore;
- Compilazione ed invio di tutte le dichiarazioni, le richieste di iscrizione e registrazione e i moduli prescritti;
- Tenuta dei registri attinenti le attività del Sistema;
- Invio dei dati relativi alla raccolta, trattamento e riciclo dei RAEE e/o RPA;
- Consulenza operativa e formazione.

ERP Italia, grazie alla sua portata paneuropea, offre ai Produttori la partecipazione ai Sistemi Collettivi del Gruppo ERP (Austria, Danimarca, Finlandia, Germania, Italia, Irlanda, Israele, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Svezia, Olanda, Regno Unito) o ad altri Sistemi Collettivi partner (Altri Paesi UE e Svizzera) per la gestione di RAEE domestici e professionali e/o di RPA portatili, industriali e per veicoli.

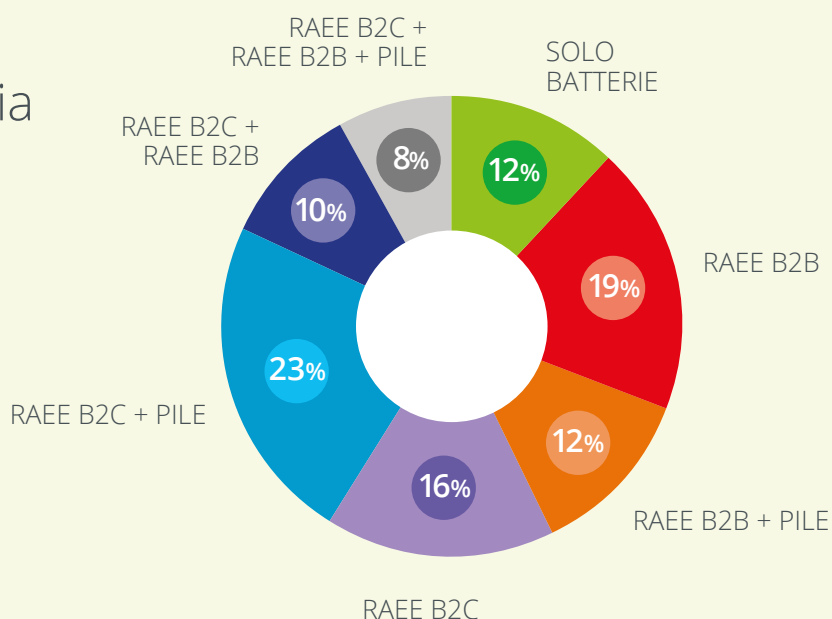
Inoltre, attraverso un team di esperti tecnico-normativi, fornisce supporto nei seguenti campi:

- Analisi degli obblighi legislativi in materia di AEE e/o RPA;
- Corretta gestione dei rifiuti (organizzazione, logistica, tenuta documentazione rispetto delle normative);
- Ottimizzazione ed economie di scala nella corretta gestione dei rifiuti;
- Criteri ambientali minimi;
- Verifica della conformità normativa nei paesi in cui il Gruppo è presente;
- Studi comparati sugli impatti regolatori nei paesi UE e nazioni dove ERP è presente;
- Analisi ciclo di vita del prodotto.

Produttori aderenti al Consorzio ERP Italia divisi per tipologia di prodotto gestito.

B2C: Business to Consumer
(RAEE provenienti da nuclei domestici)

B2B: Business to Business
(RAEE provenienti da nuclei professionali)



Valori e Qualità

L'orientamento di ERP Italia è sempre stato quello di cercare di andare oltre la mera erogazione dei servizi e di instaurare con i propri interlocutori delle relazioni stabili e sistematiche, che agevolassero la comprensione reciproca, la valorizzazione delle realtà del territorio e la crescita di una cultura ambientale condivisa.

ERP Italia, basata su una realtà solida ed autorevole, è fortemente impegnata nella ricerca della qualità ed ha adottato un Codice Etico che rappresenta l'insieme dei valori di riferimento e dei principi cui ogni azione è improntata.

In esso sono previste le linee guida della Società e sono indicati gli obiettivi che si prefigge, tra cui:

- L'aumento di coesione e di coerenza del sistema:
il Codice ha come scopo il miglioramento delle relazioni interne e la formazione di una immagine esterna unitaria e trasparente.
- La maggior efficienza dell'organizzazione:
l'abolizione di comportamenti opportunistici e la motivazione del massimo numero di partecipanti verso obiettivi positivi aumentano la capacità di produrre utilità, sia per i più diretti interessati sia per l'ambiente di riferimento nel suo complesso.
- Una buona reputazione:
un'organizzazione con buone regole, che manifesta in maniera univoca i suoi valori che, in modo trasparente sia in grado di individuare i comportamenti ritenuti negativi e di rendere pubblico l'apprezzamento per i comportamenti positivi, produce sicurezza nei propri interlocutori e partner commerciali.

Certificazioni

ERP Italia è fortemente impegnata nel miglioramento continuo della qualità dei servizi ai clienti e delle prestazioni ambientali del sistema in cui opera, nell'assoluto rispetto delle leggi e normative di riferimento. A questo scopo, il Consorzio ERP Italia ha conseguito le seguenti certificazioni con l'Ente di Certificazione accreditato SGS:



ISO 9001 2015

Perfezionamento dei processi di un sistema dinamico e teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza per accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.



ISO 14001 2015

Certificazione del Sistema di gestione ambientale.



ATTESTAZIONE DEL
MOG DL 231/2001

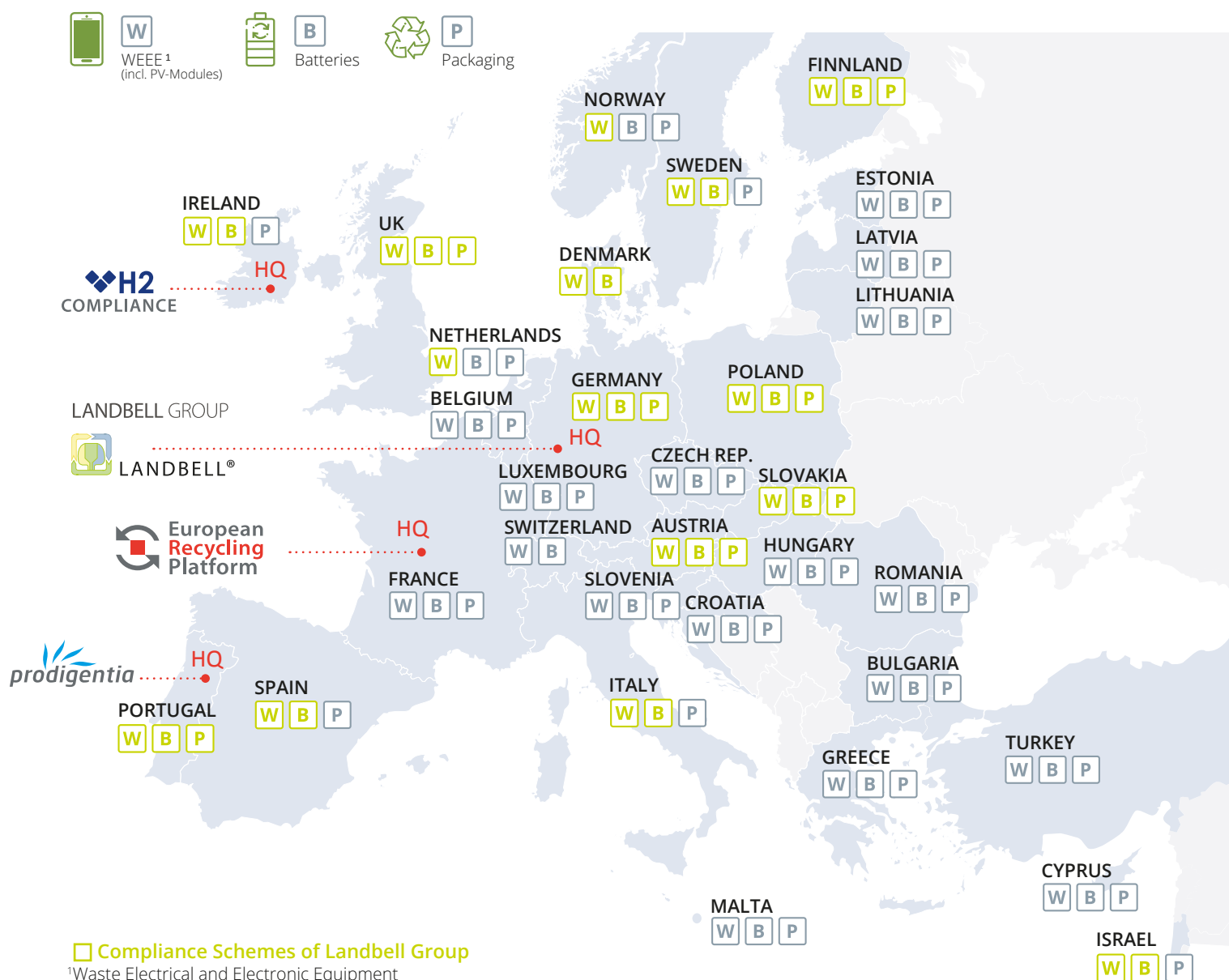
Attestazione del modello organizzativo-gestionale come richiesto dal D.lgs. 231/2001



Gruppo Landbell

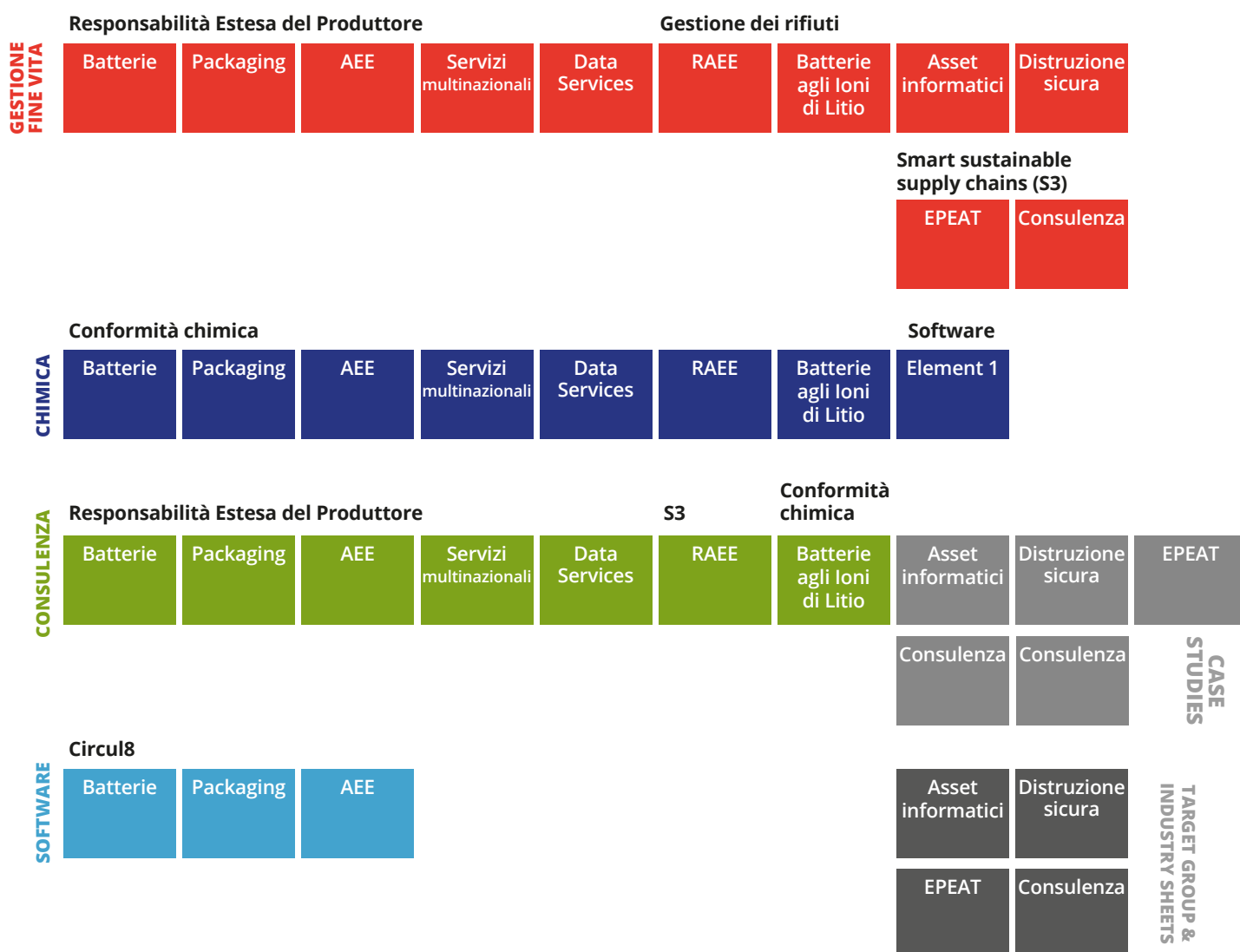
ERP Italia, fa parte del Gruppo Landbell, un Sistema Collettivo internazionale **leader nella gestione degli obblighi normativi per la raccolta ed il riciclo di RAEE, Batterie e Imballaggi e per la conformità chimica ed ambientale** nel rispetto del **Principio della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR)**.

Il Gruppo ERP-Landbell, presente direttamente e tramite partner in oltre 54 Paesi, si propone quale interlocutore unico ed ideale per le aziende che operano in contesti multinazionali.



Il Gruppo Landbell fornisce prodotti e servizi in quattro aree:

- **Gestione del fine vita:** Soluzioni per il servizio di ritiro e trattamento di rifiuti di AEE, PLA ed imballaggi che produttori e distributori devono gestire a livello internazionale. Il Gruppo Landbell è formato da 35 sistemi collettivi in tutto il mondo ed offre servizi multinazionali a tutti i produttori aderenti, quali audit personalizzati, studi sul campo, outsourcing della conformità e distruzione sicura.
- **Chimica:** Soluzioni per la regolamentazione sulle sostanze chimiche che supportano la conformità aziendale e garantiscono l'accesso al mercato delle aziende soggette a questo tema.
I servizi includono: registrazione UE, valutazione, autorizzazione e registrazione delle sostanze chimiche (REACH-ROHS), sistema armonizzato a livello globale per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche (GHSICLPJ), atto di controllo delle sostanze tossiche (TSCA statunitense).
- **Consulenza:** Servizi di consulenza che coprono l'intera gamma di normative chimiche ed ambientali nonché la relativa legislazione. Il Gruppo supporta gli obiettivi strategici dei clienti traendo il massimo valore da modelli sostenibili legati all'economia circolare. I servizi includono: strategia di conformità ambientale e chimica, consulenza sull'economia circolare.
- **Software:** Soluzioni software per la gestione ambientale. Efficienti, sicure ed economiche, queste soluzioni incrementano la funzionalità del processo ed includono normative, lingue e valute locali per sviluppare piattaforme in base alle esigenze del cliente.





Risultati di gruppo



CLIENTI DEL GRUPPO

oltre **28.500** clienti
in **55** Paesi



DIPENDENTI

317 provenienti
da **32** Paesi



SISTEMI COLLETTIVI

35 Sistemi Collettivi
in **15** Paesi



PRESENZA SUL TERRITORIO

23 sedi
in **18** Paesi



BATTERIE

72.224
TON TRATTATE



RAEE

3.456.595
TON TRATTATE



CHIMICA

388.000
TON TRATTATE



PACKAGING

oltre 7 MILIONI*
TON TRATTATE



SOFTWARE

TON DI RIFIUTI GESTITE
8.000.000
IN 20 PAESI



La nostra organizzazione



LANDBELL®

Landbell GmbH fornisce soluzioni di conformità in merito alla normativa Rifiuti da imballaggi in Germania e soluzioni di consulenza ambientale.



European Recycling Platform fornisce servizi di conformità e competenza specifica relativamente alla raccolta ed al trattamento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Pile e Accumulatori e Packaging.



H2 Compliance fornisce servizi di rappresentanza e di consulenza nei confronti delle aziende che devono adempiere alle normative relative alla sicurezza, come REACH, RoHS, RAEE e GHS.



Prodigentia offre soluzioni software per fornire attività di conformità ed operazioni di gestione dei rifiuti.



Click & Comply è il portale che le aziende produttrici di apparecchiature elettroniche, batterie e packaging possono utilizzare per adempiere alle normative vigenti e per la relativa reportistica.



DS Entsorgungs-und Dienstleistungs-GmbH offre servizi operativi relativi alla logistica e alla corretta gestione del rifiuto. Gestisce la raccolta, il trasporto ed i processi di riciclo e fornisce soluzioni personalizzate in base alle esigenze dei clienti.



Green Alley Award è il primo concorso europeo rivolto alle startup ed ai giovani imprenditori con progetti in ambito economia circolare.

Circular Economy

Durante il 2019, si è discusso molto di “Economia Circolare” e “sostenibilità”. Nel corso dell’anno è stata pubblicata la legge di Delegazione Europea (legge 4 ottobre 2019, n. 117) che ha previsto la delega al Governo per il recepimento delle Direttive UE del cosiddetto “Pacchetto Circular Economy”, adottate dall’Unione Europea lo scorso anno.

Queste Direttive modificano a loro volta altre 6 direttive relative ai rifiuti (2008/98/Ce), agli imballaggi (1994/62/Ce), alle discariche (1999/31/Ce), ai rifiuti elettrici ed elettronici (2012/19/Ue), ai veicoli fuori uso (2000/53/Ce) ed alle pile (2006/66/Ce).

In particolare, relativamente ai Rifiuti di Pile ed Accumulatori (RPA) ed ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), i cambiamenti riguardano la riforma di entrambi i sistemi attraverso la definizione di obiettivi di gestione e di modalità

semplificate per la raccolta e l’adeguamento, alle nuove disposizioni, dello schema di Responsabilità Estesa del Produttore EPR.

Inoltre, sempre in ottica di raggiungimento della piena Economia Circolare, la Commissione Europea ha pubblicato il “Green Deal” Europeo, un piano che prevede una serie di proposte legislative e strumenti finanziari che, coinvolgendo vari settori, si pone come obiettivo far diventare l’Europa il primo continente climaticamente neutrale entro il 2050.

Il programma si basa su due pilastri principali:

- La riduzione delle emissioni di carbone;
- La volontà di favorire l’economia circolare e gli investimenti green in Europa.

Gli elementi e le azioni legislative del documento riguardano:

- Azioni sul clima: prevista una proposta di “legge sul clima” per raggiungere l’obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 ed un piano globale per incrementare gli obiettivi climatici dell’UE per il 2030;
- Una strategia industriale dell’UE;
- Iniziative per stimolare i mercati in modo da incentivare l’utilizzo di prodotti climaticamente neutri e circolari;
- Un nuovo piano d’azione riguardante l’economia circolare in tutti i settori.





Economia Circolare: il nostro impegno

Nell'ambito delle sue attività, Consorzio ERP Italia è costantemente impegnata nella promozione di buone pratiche per raggiungere il modello di economia circolare, sia a livello locale sia congiuntamente in quanto parte di un Gruppo Europeo. A tal proposito, il Gruppo Landbell ha pubblicato un Position Paper dal titolo "Innovative and Sustainable: Transitioning Europe towards a Circular Economy", con le sue raccomandazioni. In particolare, ha indicato i seguenti punti:

1. Stabilire obiettivi raggiungibili e chiari di riciclo e prevedere l'eliminazione graduale delle discariche e delle pratiche di incenerimento;
2. Rafforzare il Principio della Responsabilità Estesa del Produttore responsabilizzando i Produttori riguardo alla gestione ed al trattamento del fine vita dei loro prodotti e riducendo le complessità;
3. Definire chiaramente ruoli e responsabilità degli attori coinvolti in modo tale che ognuno possa rendersi conto che le proprie azioni contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo finale;
4. Formazione ed attività di promozione di una corretta cultura nei confronti dei consumatori e del pubblico in generale, che devono capire che il proprio comportamento d'acquisto comporta delle conseguenze;
5. Armonizzare regole e processi ed eliminare situazioni di monopolio in favore di regimi di concorrenza nel mercato dei rifiuti e delle risorse;
6. Assicurare l'efficace e completo adempimento alle normative vigenti, creando autorità nazionali indipendenti in ogni Stato membro che operino e monitorino la situazione ed assicurino l'implementazione del Principio della Responsabilità Estesa del Produttore;
7. Promuovere l'innovazione incentivando attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della prevenzione dei rifiuti, del progresso nelle tecnologie di riciclo, di digitalizzazione o di nuovi modelli di business.

In aggiunta, il Gruppo Landbell è costantemente impegnato nell'aumentare la consapevolezza relativamente alle tematiche ambientali, partendo dalla necessità, sempre maggiore, di sviluppare prodotti considerando la gestione del loro fine vita come un aspetto principale e non più secondario, il cosiddetto eco-design dei prodotti.



Green Alley Award

ERP Italia è partner italiana del Green Alley Award, il primo concorso europeo per startup dedicato all'economia circolare.

Questo concorso annuale, lanciato nel 2014 dal gruppo Landbell, premia e promuove le soluzioni digitali per l'economia circolare, le soluzioni per il riciclo e le idee per la prevenzione dei rifiuti con lo scopo di recuperare risorse importanti.

Il bando è rivolto a tutte le startup con sede in Europa che operano nel settore dell'economia circolare e che stanno per lanciare sul mercato i loro prodotti o servizi, oppure che sono in fase di crescita o desiderano espandersi in nuovi mercati europei. La missione è quella di trasformare la linearità dell'attuale economia del riciclo in un'economia circolare e di rivoluzionare l'industria dei rifiuti e del riciclo così come la si conosce oggi.

Nelle edizioni successive, si sono uniti partner importanti come Seedmatch, pioniere del crowdfunding tedesco, Positive news, un magazine cartaceo e online sulle cose belle che accadono nel mondo, e R2Pi, un progetto UE Horizon 2020 sui modelli di business dell'economia circolare. Dalla prima edizione del 2014, Landbell Group ha ricevuto oltre 1000 candidature da più di 50 paesi, ha invitato 36 startup a presentare le proprie idee di business alle finali di Berlino e ha promosso sei innovazioni vincenti che spaziano dall'imballaggio riutilizzabile per il commercio online al materiale isolante realizzato con piume d'avanzo.





Normativa RAEE

A oltre 10 anni dal suo avvio, il Sistema RAEE anche nel 2019 si è misurato con gli obiettivi definiti a livello comunitario e nazionale: il target di raccolta da quest'anno è pari al 65% della media dell'immesso sul mercato dei 3 anni precedenti.

Il Centro di Coordinamento RAEE ha pubblicato il risultato totale conseguito nel corso del 2019 dal quale emerge che la raccolta complessiva dei RAEE domestici è aumentata di oltre il 10% rispetto al 2018. (fonte CDCRAEE www.cd craee.it)

Il contesto regolamentare e normativo, nel corso del 2019, è stato aggiornato. In particolare, si è proceduto ad alcune modifiche del Decreto Legislativo 49/2014, attraverso la Legge Europea 2018, ed è entrato in vigore il Nuovo Accordo di Programma tra ANCI, CDCRAEE, Associazione dei Produttori di AEE ed aziende di raccolta che regola la disciplina della raccolta dei RAEE presso le isole ecologiche comunali e le relative premialità.

Inoltre, è stata pubblicata la Legge di Delegazione Europea che ha affidato al governo la responsabilità di recepire il "Pacchetto Economia Circolare".

Aggiornamento del D.lgs. 49/2014

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge Europea 2018 (legge 3 maggio 2019, n. 37 – Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea) che è entrata in vigore il 26 maggio 2019 e che, tra i diversi argomenti trattati, ha previsto delle modifiche al D.lgs. 49/2014, in conformità alla Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

La prima modifica riguarda l'obbligo per i Produttori di comunicare all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (in sigla Ispra) i dati sui RAEE ricevuti presso distributori, impianti di raccolta e trattamento, e quelli derivanti dalla raccolta differenziata.

Il secondo cambiamento è relativo al finanziamento dei RAEE domestici: è stato eliminato il rimborso del contributo ai Produttori di AEE per i rifiuti elettrici ed elettronici avviati al trattamento al di fuori dei sistemi collettivi.

L'ultimo prevede che, se per motivi collegati a dimensioni o al funzionamento del prodotto è impossibile apporre il marchio del produttore ed il simbolo sull'apparecchiatura stessa, questi debbano essere apposti sull'imballaggio, sulle istruzioni per l'uso, e sulla garanzia, anche in formato digitale.

Nuovo accordo di programma

Nel 2019 è stato rinnovato l'Accordo di Programma tra ANCI, Produttori di AEE, Aziende della Raccolta e Centro di Coordinamento RAEE, che regola le condizioni di servizio presso i Centri di Raccolta Comunali e stabilisce gli importi dei Premi di Efficienza e di altri incentivi economici versati dai Sistemi Collettivi dei Produttori ai Sottoscrittori. Gli importi, rispetto al precedente Accordo, sono stati rivisti al rialzo: l'obiettivo è mettere a disposizione del Sistema un quantitativo maggiore di risorse con l'obiettivo principale di aumentare i volumi di RAEE intercettati.

Normativa Pile e Accumulatori

L'obiettivo di raccolta di Pile portatili attualmente in vigore in Europa è pari al 45% della media dell'immesso sul mercato dell'anno in corso e dei 2 anni precedenti. Il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori pubblica ogni anno i dati relativi alla raccolta dell'anno precedente sul sito www.cdcnpa.it

Nell'ultimo anno non ci sono stati aggiornamenti normativi relativi al mondo Pile e Accumulatori; l'unica differenza rispetto al 2018 riguarda l'Accordo di Programma stipulato tra ANCI e CDCNPA che, scaduto a aprile 2019, è stato rinnovato in via transitoria per un periodo necessario allo svolgimento delle trattative per la definizione di un nuovo Accordo.

Anche la normativa Pile, Decreto legislativo 188, subirà delle conseguenze in seguito al recepimento del "Pacchetto Economia Circolare". Si segnala l'approvazione del nuovo Statuto CDCNPA, che, tra le modifiche più importanti, fornisce allo stesso la possibilità di definire dei criteri e degli strumenti di garanzia del futuro riciclo di accumulatori con cicli di vita medio-lunghi.





Formazione, Informazione e Sensibilizzazione

Nell'ambito delle attività che ERP Italia svolge per diffondere la conoscenza e gli obblighi della normativa relativamente al principio della Responsabilità Estesa del Produttore, vengono organizzate una serie di iniziative su tutto il territorio italiano in collaborazione con associazioni di settore e partner.

ATTIVITÀ

SEMINARI E CONVEGNI FORMATIVI

Incontri, seminari tecnici e workshop dedicati ai Produttori dei settori interessati da questi temi, con l'obiettivo di diffondere le corrette pratiche per la raccolta ed il riciclo dei RAEE e RPA e di informare sugli obblighi sanciti dalla normativa vigente.



PROGETTO LE ENERGIADI

Prosegue con successo il progetto "Le Energiadi", le olimpiadi dell'energia, la prima gara rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado, che si pone il duplice obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ed i cittadini sulle tematiche ambientali, diffondendo una nuova cultura dell'energia, fondata sui principi dello sviluppo sostenibile: rinnovabilità, riduzione dei consumi superflui ed efficienza e di favorire le sinergie scuola-territorio, fornendo uno strumento utile alla creazione di relazioni che consolidino il ruolo della scuola nella crescita di una comunità.



PROGETTO DI RACCOLTA DELLE PILE ESAUSTE PRESSO POLIMI

Rinnovato con successo il progetto di raccolta dei rifiuti delle pile portatili presso il Politecnico di Milano, dove sono stati collocati 25 contenitori nelle due sedi, per agevolare la raccolta delle pile esauste.

Il progetto ha coinvolto la popolazione studentesca dell'Ateneo, ma anche i cittadini delle zone limitrofe per un totale di oltre 40.000 persone che hanno voluto partecipare. L'iniziativa è stata diffusa attraverso un'attività di comunicazione caratterizzata da una cartellonistica a scopo didattico-divulgativo e dalla presenza di ERP Italia ad alcune giornate-evento organizzate dal Politecnico di Milano presso le sue sedi.



CONVENZIONI

ERP Italia ha stipulato una serie di convenzioni con Associazioni e Federazioni che permettono a tutte le aziende loro associate, che siano Produttrici, Importatrici e/o Esportatrici di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Pile e Accumulatori, di usufruire dei servizi offerti da ERP Italia, quale Sistema Collettivo di carattere internazionale al fine di poter far fronte, in maniera semplice, alla gestione della conformità normativa agli obblighi in materia di gestione dei RAEE, dei RPA e fotovoltaico attraverso un unico interlocutore.

- Associazione Italia Commercio Estero (AICE)
- ANIMA
- ASSOFLUID
- ASSOLOMBARDA
- ASSORECA
- Camera di Commercio Italo Cinese
- Camera di Commercio Italo Tedesca
- Camera di Commercio di Legnano
- Confindustria Alto Milanese
- Confindustria Bergamo
- FederlegnoArredo
- Politecnico di Milano
- UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



VISITA ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RAEE

ERP Italia organizza giornate di approfondimento e visite guidate presso gli impianti di trattamento con l'obiettivo di coinvolgere e mostrare ai suoi associati come si articola concretamente il processo di trattamento e recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche a fine vita.

Consorzio ERP Italia, quale socio fondatore del CDCRAEE e del CDCNPA, partecipa attivamente a molteplici attività dagli stessi organizzate con l'obiettivo di migliorare il Sistema RAEE ed RPA in Italia e sensibilizzazione sul tema della corretta raccolta dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e dei Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA).

ATTIVITÀ ESTERNE

CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE ha dato corso, anche nel 2019, al progetto di comunicazione finanziato dai Produttori tramite dei Sistemi Collettivi, iniziato nel 2018. La società di comunicazione selezionata dal CDCRAEE ha realizzato un piano di comunicazione suddiviso in tre fasi, due prima e uno dopo l'estate, su 7 emittenti radiofoniche nazionali e su tre differenti broadcaster televisivi. Complessivamente sono stati realizzati più di 2.700 spot e passaggi radiofonici con oltre 600.000.000 di contatti.

Anche il web e i social sono stati oggetto del progetto di comunicazione con svariate decine di migliaia di contatti e visualizzazioni di video e accessi al sito <https://raccoltarae.it/>

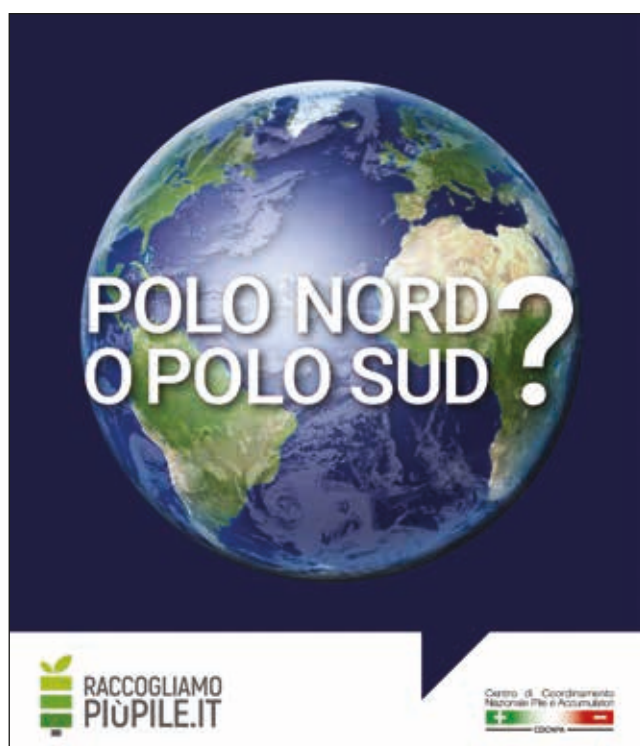


CENTRO DI COORDINAMENTO NAZIONALE PILE E ACCUMULATORI

Il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori ha sviluppato nel corso del 2019, il progetto di comunicazione “Raccogliamo più pile”, in collaborazione con “Casa Surace” che proseguirà per tutto il 2020.

La società di comunicazione selezionata ha realizzato un piano di comunicazione che prevede la pubblicazione di contenuti cross-media on air attraverso una campagna digital, social e radio che coinvolgerà le principali emittenti nazionali.

www.raccogliamopiupile.it





Il fatturato annuale al 31/12/2019

10.940.255€

DI CUI:

5.984.164€

fatturato per la
gestione dei RAEE

4.956.090€

fatturato per la gestione
delle Pile e degli Accumulatori

Il Consorzio ERP Italia opera in qualità di Sistema Collettivo per la gestione dei RAEE e dei RPA portatili e, nello svolgimento di tale ruolo, garantisce ai produttori associati:

- la selezione dei fornitori e la verifica continuativa del loro standard di qualità;
- la definizione e la gestione del processo ottimale per la raccolta ed il trattamento di RAEE e RPA;
- la gestione delle relazioni con le aziende municipalizzate e le organizzazioni della Distribuzione;
- la partecipazione ai gruppi di lavoro del CDCRAEE e del CDCNPA.



Organizzazione della Raccolta e del Trattamento

ERP Italia organizza e gestisce la raccolta dei RAEE e dei RPA provenienti dalle isole ecologiche e dai luoghi di raggruppamento in base all'assegnazione annuale indicata dal CDCRAEE e dal CDCNPA. Ogni singolo punto di ritiro è assegnato ad un fornitore logistico le cui attività sono coordinate dal Sistema Collettivo.

I fornitori provvedono a garantire il servizio completo attraverso tutta la filiera: dalla fornitura delle unità di carico presso i punti di ritiro fino al trattamento finale di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pile e accumulatori giunti a fine vita.

ERP Italia si occupa in primo luogo della raccolta dei RAEE domestici e dei Rifiuti di Pile e Accumulatori portatili, suddivisi nei 5 raggruppamenti ed in secondo luogo, fornisce un capillare servizio per la raccolta dei RAEE provenienti dai nuclei professionali.

ERP Italia esegue tutti i servizi di raccolta in base al

Decreto Legislativo 49/2014 in regime di:

- **"1 contro 1"**: l'utilizzatore può, a fronte dell'acquisto di una nuova apparecchiatura elettrica o elettronica, richiedere il ritiro di quella vecchia;
- **"1 contro 0"**: l'utilizzatore può richiedere il ritiro della vecchia apparecchiatura senza la necessità di effettuare un nuovo acquisto.



R1

FREDDO E CLIMA

(Frigoriferi, Condizionatori, Congelatori etc.)



R2

GRANDI BIANCHI

(Lavatrici, Lavastoviglie, Forni Elettrici etc.)



R3

TV E MONITOR



R4

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

(Telefoni cellulari, Aspirapolvere, Phon, ecc.)



R5

SORGENTI LUMINOSE

(Lampade, Neon)



PILE E ACCUMULATORI PORTATILI



Selezione dei fornitori

ERP Italia seleziona periodicamente i propri fornitori attraverso un apposito bando di gara. Il processo di gara consente di scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo per garantire un elevato standard di trattamento, in linea con le migliori tecnologie disponibili nel settore. Un aspetto importante della fase di selezione dei fornitori è rappresentato dalle visite ispettive (audit) di

verifica annuale degli impianti, a garanzia del rispetto degli standard previsti contrattualmente. L'audit permette di fornire consigli e miglioramenti da apportare all'attività di trattamento. In caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti, l'impianto viene escluso dalla lista degli operatori accreditati dal Sistema Collettivo.

RAEE

Le Operazioni di smontaggio e trattamento

I rifiuti in ingresso negli impianti di trattamento subiscono una preliminare separazione a seconda della loro tipologia e del processo di trattamento al quale sono destinati. Per tutti i 5 raggruppamenti vengono rimosse manualmente le componenti pericolose, in conformità con le Direttive Europee

e la normativa nazionale. Alcune parti vengono inviate a impianti specializzati nel loro trattamento. Successivamente i rifiuti vengono tritati per recuperare materie prime seconde quali alluminio, rame, ferro, plastiche ecc.



R1 2.685.161 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: 96,27%



R2 4.854.260 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: 96,61%



R3 8.180.584 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: 93,68%





R4 10.145.759 Kg

TARGET NORMATIVO: 75%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: 95,41%



R5 18.190 Kg

TARGET NORMATIVO: 80%

TARGET ERP - Recupero di materia ed energia: 96%



TOTALE RAEE

Per tutti i 5 raggruppamenti gli obiettivi raggiunti dal **Consorzio ERP Italia** sono sempre **superiori** a quelli assegnati dalla normativa, con una percentuale media di smaltimento di appena il 4,41%, mentre tutto il resto è recuperato.

RECUPERO
87,31%

Valorizzazione
energetica
8,28%

SMALTIMENTO
4,41%

RAEE raccolti 2019

Mediamente ERP Italia impiega **meno di 4 giorni** per eseguire l'ordine di ritiro in **qualsiasi** punto ubicato in Italia, con una puntualità di esecuzione del servizio sempre superiore al **99%**, rispetto a un Tempo Massimo di Intervento (TMI) minimo richiesto del **97%**.

Il Tempo Massimo di Intervento (TMI) è il tempo massimo che – ai fini del rispetto dei livelli di servizio da parte dei Sistemi Collettivi – intercorre tra il momento in cui una Richiesta di Intervento (RdI) effettuata dal Sottoscrittore mediante i diversi canali messi a disposizione dal CdC RAEE diventa evadibile, secondo quanto previsto al punto che segue, e il ritiro da parte dei Sistemi Collettivi.

ERP Italia si colloca quindi ai vertici assoluti del settore anche per puntualità del servizio e, infatti, è sempre in grado di **rispettare** i tempi massimi di intervento con percentuali di richieste evase entro i termini concordati.

2017

2018

2019

Q1: 99,61% | Q2: 99,59%

Q3: 99,58% | Q4: 99,61%

VALORE MEDIO: 99,60%

Q1: 99,61% | Q2: 99,61%

Q3: 99,43% | Q4: 99,33%

VALORE MEDIO: 99,50%

Q1: 99,75% | Q2: 99,54%

Q3: 98,33% | Q4: 98,64%

VALORE MEDIO: 99,07%

Tassi di ritorno

RR* CDC RAEE**

media Annuale

R1

R2

R3

R4

R5

50,95%

38,65%

128,75%

18,26%

22,39%



RR* ERP

media Annuale

55,84%

56,36%

145,68%

18,56%

28,38%

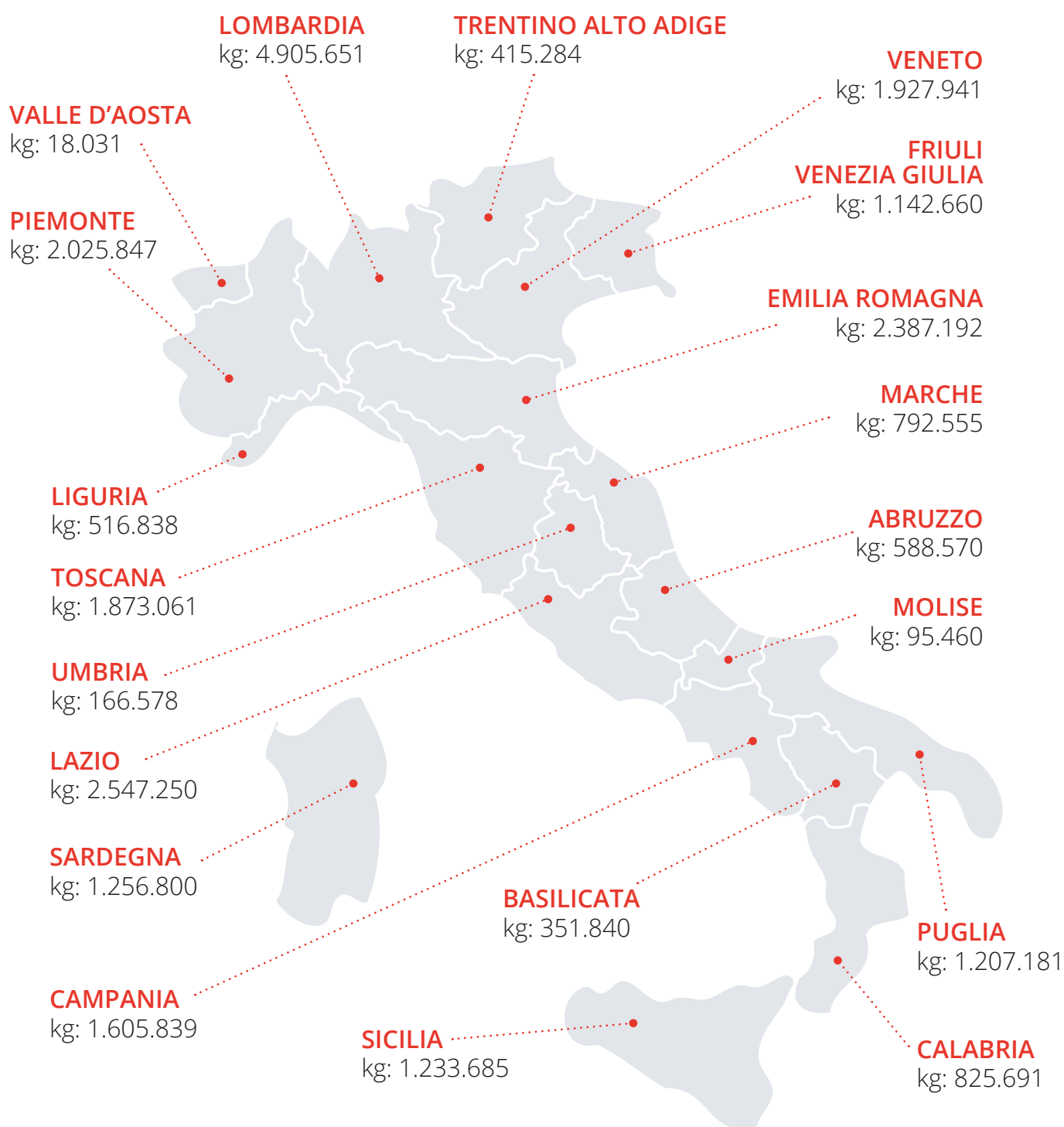
I tassi di raccolta di ERP sono mediamente in linea con quelli del Sistema.

* RR (Return Rate): tasso di ritorno calcolato come Raccolto/Immerso sul mercato nell'anno precedente.



Nel 2019 sono state raccolte ed avviate ad impianti di trattamento adeguati, 25.884 tonnellate di RAEE.

Tra le aree assegnate al Consorzio ERP Italia, la Lombardia si conferma la regione in cui vengono raccolti più volumi, in particolare nella sola provincia di Bergamo sono state raccolte 1.300 tonnellate, dato che la identifica come provincia più virtuosa. Il contributo della raccolta dalla distribuzione è poco più del 9% del totale raccolto.





Punti di raccolta:

214

R1

2.685.161

Kg raccolti

Punti di raccolta:

308

R2

4.854.260

Kg raccolti

Punti di raccolta:

614

R3

8.180.584

Kg raccolti

Punti di raccolta:

627

R4

10.145.759

Kg raccolti

Punti di raccolta:

50

R5

18.190

Kg raccolti

Punti di raccolta:

1.813

TOT

25.883.953

Kg raccolti



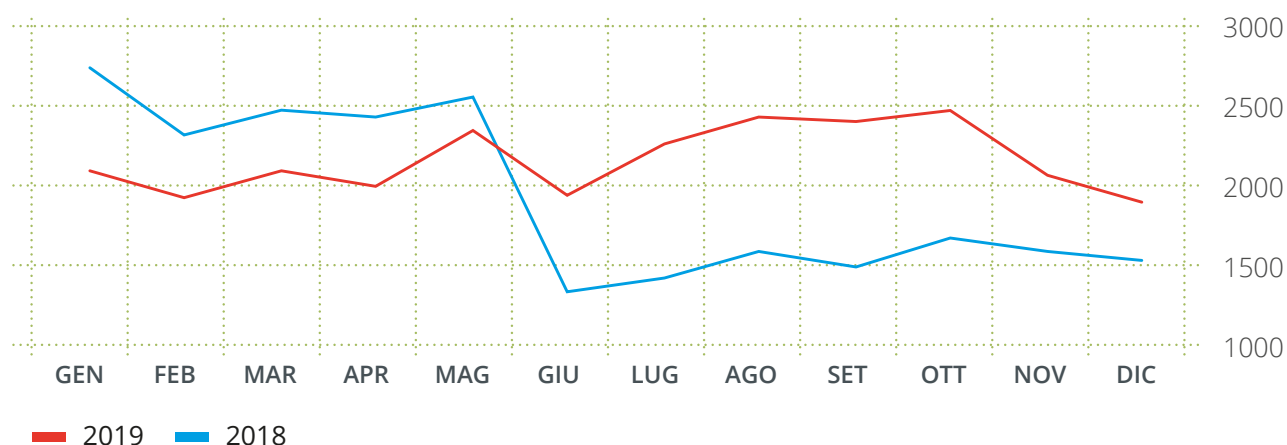


I numeri al servizio dell'ambiente

Dal 2008 al 2019, **ERP Italia** ha gestito le fasi di raccolta e riciclo di **318.121** tonnellate di RAEE di tutte le tipologie.

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DEI RAEE

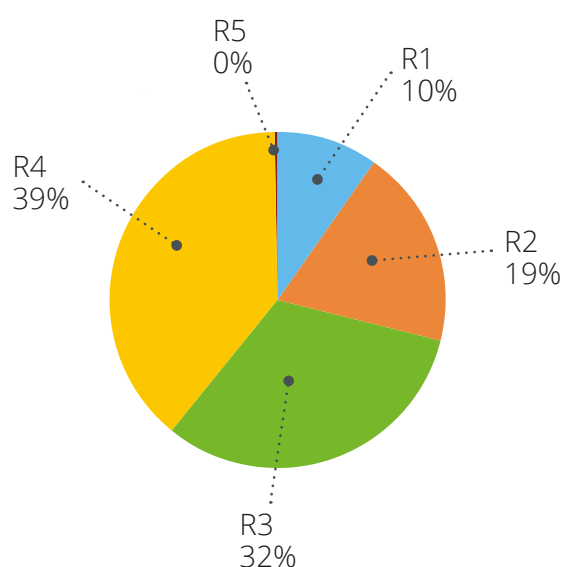
TONNELLATE



PESO DI CIASCUN RAGGRUPPAMENTO SUL TOTALE RACCOLTO

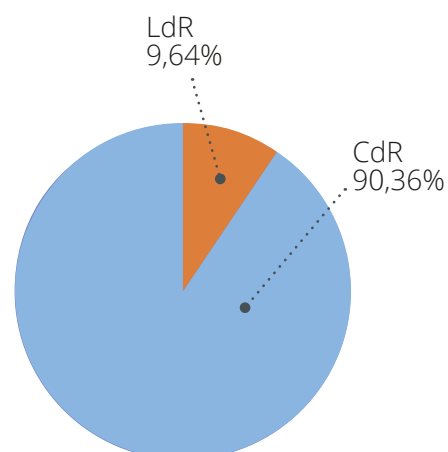
R4 ha la quota più alta.

Di seguito le percentuali:



PROVENIENZA DEL RACCOLTO

90% proviene da Centri di Raccolta Comunali (CdR) e **10%** è raccolto dai Luoghi di Raggruppamento (LdR)



Pile ed accumulatori - Raccolta pile 2019

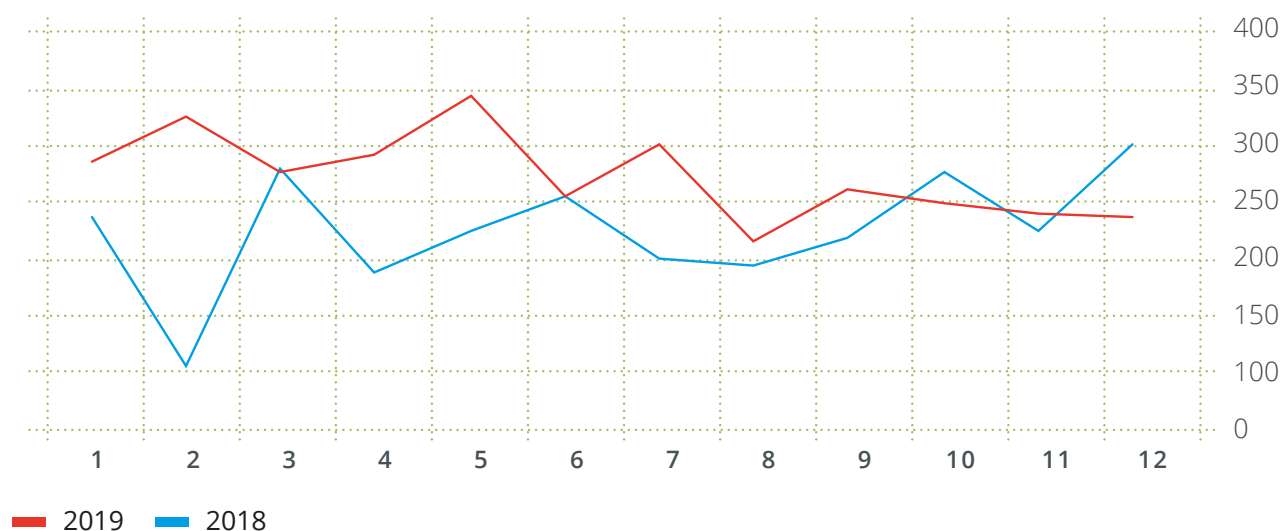
Tra i Sistemi Collettivi, il Consorzio ERP Italia si conferma leader nella raccolta delle Pile e degli Accumulatori portatili, chiudendo il 2019 con un **+18%** rispetto al consuntivo 2018 ed una raccolta di oltre **3.293 tonnellate di RPA**.

Nel 2019 ERP ha raccolto quasi 3.300 tonnellate di pile, con un incremento di circa il 18% rispetto al 2018. Nel corso del 2019, ha gestito complessivamente 4.067 punti di ritiro divisi in Centri di Raccolta Comunale, punti appartenenti

alla grande distribuzione (es. iper e supermarket), impianti di trattamento RAEE e centri di stoccaggio. Complessivamente nel 2019 il tasso di ritorno relativo alla raccolta di Pile ed Accumulatori è pari al 43%, mentre nel 2018 era pari al 35%.

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DELLE PILE PORTATILI

TONNELLATE





Performance nella puntualità della **raccolta** **pile esauste.**

ERP Italia ha ottenuto anche nel 2019 un elevato livello di servizio nella raccolta delle Pile e Accumulatori portatili, con un Tempo Massimo di Intervento (TMI) pari al **98.04%**. Per la **puntualità** del servizio i risultati sono elevatissimi e posizionano ERP Italia come un'eccellenza assoluta nel settore: le percentuali di richieste evase entro i termini concordati sono infatti attualmente del **90%** per gli **RPA**.

2019

Q1: 97,30%	Q2: 97,00%
Q3: 98,00%	Q4: 99,86%

VALORE MEDIO: **98,04%**

2018

Q1: 98,51%	Q2: 98,00%
Q3: 97,60%	Q4: 99,30%

VALORE MEDIO: **98,35%**

2017

Q1: 98,58%	Q2: 98,00%
Q3: 98,00%	Q4: 99,00%

VALORE MEDIO: **98,40%**



3.293.339
TOTALE Kg raccolti

Centri di Raccolta

943.724
Kg raccolti

Stoccaggi

651.766
Kg raccolti

Impianti

194.213
Kg raccolti

Distribuzione

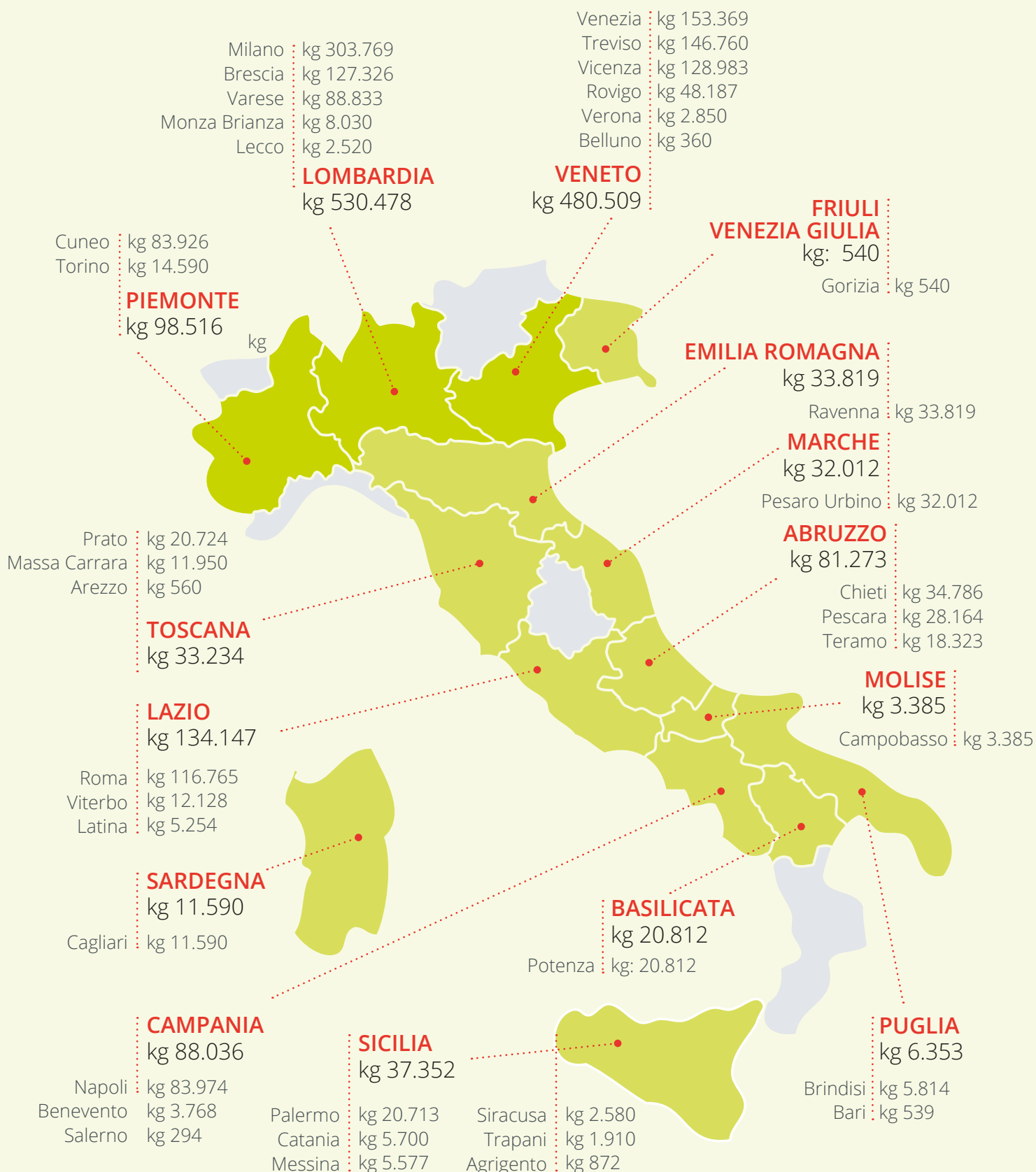
101.542
Kg raccolti

Grandi Utilizzatori

1.402.095
Kg raccolti

Distribuzione della raccolta per Punti e Aree territoriali

ERP ha raccolto in **39 provincie** assegnate dal CDCNPA, fra queste Milano risulta la più virtuosa, seguita da Venezia e Treviso.





Obiettivi raggiunti 2019

Il Consorzio ERP Italia si era prefissato, come obiettivo per il 2019, la raccolta di 22.000 tonnellate di RAEE e di oltre 3.200 tonnellate di Pile e Accumulatori.

Grazie al costante impegno che ERP Italia applica quotidianamente nello svolgimento delle sue attività e nel diffondere l'importanza di una corretta raccolta differenziata, specialmente per i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ed i Rifiuti di Pile e Accumulatori, sono stati raggiunti e superati entrambi gli obiettivi prestabiliti.



Obiettivi 2020

Obiettivo generale per il 2020

Il Consorzio ERP Italia si pone il costante obiettivo di rafforzare la propria presenza nel settore e di diventare, grazie all'organizzazione paneuropea di cui fa parte, l'unico interlocutore per i Produttori che, operando in più mercati, hanno la necessità di ottemperare a differenti normative. Il know-how di respiro internazionale e l'impegno continuo per aumentare la coscienza ambientale nei cittadini e nelle imprese, porteranno ERP a registrare un costante miglioramento anche nel 2020.

Obiettivo RAEE

Il Consorzio ERP Italia è costantemente impegnato nell'ottimizzazione dei propri costi e nel miglioramento dell'efficienza a vantaggio dei Produttori che sono tenuti ad adempiere agli obblighi ambientali derivanti dalla normativa di riferimento. In termini di volumi, per il 2020 si prevede una raccolta di 25.000 tonnellate di RAEE.

Obiettivo pile

La previsione per il 2020 è quella di raggiungere un ulteriore incremento nella raccolta dei Rifiuti di Pile e Accumulatori. In termini di volumi, per il 2020 si prevede una raccolta di oltre 3.500 tonnellate di RPA. Il Consorzio ERP Italia, al fine di stimolare la raccolta domestica di pile, collabora con le municipalizzate e i raccoglitori privati e partecipa ad eventi ed iniziative che coinvolgono i cittadini.

Consorzio ERP Italia

Via Roma, 74
20060 Cassina De' Pecchi (MI)

TELEFONO:

Tel: +39 02 92147479
Fax: +39 02 92592334

E-MAIL:

segreteriaerp@erp-recycling.org
italy@erp-recycling.org
Pec: erpitalia@legalmail.it
sito: www.erp-recycling.org/it-it

P.IVA e C.F.: 05495760968

© 2019 All rights reserved.



Consorzio ERP Italia



Consorzio ERP Italia



Consorzio ERP Italia



consorzioerpitalia